PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA di arredi tecnici e attrezzature funzionali alla messa in opera della Clean Room per la produzione di dispositivi biomedicali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007 – 2013 – Progetto di potenziamento strutturale PONa3_00354 "Center of Entrepreneurial Engineering - – CUP F81D11000270007– CODICE CIG: 6109371C6D

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: ORE 13,00 del 10/03/2015

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di atto notorio e di certificazioni (all. B)

Il/La sottoscritt….,

Cognome …… Nome…….…….

Nat… a ……. Il ……../...…../…..…….(Prov..……)

residente in ……..……..(Prov.……)

Via …….……, n....……

in qualità di ….……..….. della società ……..

con sede in …….…… (Prov. ……) CAP ……

Via …….……, n....……..….

C.F. n°. …… P.I. n°…….….

Tel. n°. ……/…… Fax n°.…..…/…….……....…

E-mail…… PEC ……..

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. che la società in premessa risulta iscritta al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di …….., Industria, Artigianato e Agricoltura di……al n. …….dal ……..;
2. che dalle risultanze del certificato d'iscrizione alla CC.I.A.A., l'esatta denominazione della società è ……. C.F…… P.IVA ……forma giuridica …….. con sede legale ……;
   a) che l'oggetto sociale della società è il seguente: ……...……;
   b) la stessa ha le seguenti sedi secondarie ed unità locali……;
   c) che i legali rappresentanti sono i seguenti: (precisare nome e cognome, data di nascita, carica e/o qualifica ricoperta, durata in carica, poteri)
   ……
   ……
   ……
   …….....……

…….....……

……..

……..

d) che non sussistono a proprio carico, a carico della società rappresentata e di tutti coloro che possono impegnare la predetta società, le cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

In particolare sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) *che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
b) *che nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011.* ***Si rammenta che l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società***.
c) *che nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.* ***Si rammenta che l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. <u>In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;</u> l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima***;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. ***Si rammenta che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa****;*

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) che nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c, del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 2008;

m) -bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m) -ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) -quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro

decisionale.

A tal fine la Società dichiara:

a) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12.3.1999 n. 68 e s.m. in quanto:

(barrare la casella corrispondente)

- ❑ non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla predetta legge in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ❑ la società è ottemperante alle norme dell'art. 17 della legge 68/99 ed occupa più di 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ❑ la società è ottemperante alle norme dell'art. 17 della legge 68/99 ed occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

b) che nei propri confronti, nei confronti della società rappresentata, nonché dei soggetti che possono impegnare la predetta società, non è stata pronunciata sentenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (modifica da 113 del 2006);

c) che i soggetti che possono impegnare e rappresentare la società sono in regolare con quanto richiesto dal co.1, lett. m-ter) del citato articolo in quanto:

(barrare la casella corrispondente)

- ❑ non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ❑ anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria (indicare, in separato foglio allegato alla presente dichiarazione, in busta chiusa, l'Autorità Giudiziaria presso cui è stata effettuata la denuncia con gli estremi della denuncia stessa);

d) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili

ad un unico centro decisionale

3. soggetti cessati *(barrare la casella corrispondente):*

   □ □ che i sotto elencati soggetti sono cessati dalle rispettive cariche di titolare, amministratore munito dei poteri di rappresentanza, socio, direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando (specificare generalità e carica rivestita):

   ……
   ……
   ……

   e se nei confronti di tali soggetti è stata pronunciata, ai sensi dell'articolo 38 comma primo lettera c) del D.Lgs 163/2006, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 del C.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18, ed inoltre dimostra di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante l'allegazione della seguente documentazione:

   ……
   ……
   ……

   □ che non ci sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando dalle cariche di titolare, amministratore munito dei poteri di rappresentanza, socio, direttore tecnico

4. che la persona firmataria dell'offerta non condivide, ancorché autonomamente, detto potere con altro soggetto legittimato a presentare offerta per conto di altra società partecipante a questa gara;
5. piani di emersione (barrare la casella corrispondente):

   □ □ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.;

   □ □ di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m., ma che il periodo di emersione si è concluso in data _____ e pertanto antecedente alla pubblicazione del presente bando;

6. di aver adempiuto all'interno della propria società agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza, di lavoro, previdenza ed assistenza e prevenzione infortuni;

7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi degli stessi applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge i servizio, con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata del contratto;
8. di aver preso visione di tutti gli elaborati di gara ed in particolare del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, delle Specifiche Tecniche, dell'Elenco della Fornitura e della planimetria ove saranno ubicati i supporti tecnici da laboratorio e di essere, quindi, pienamente a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e le modalità di svolgimento della fornitura, e di accettare integralmente quanto previsto nel capitolato speciale e nelle specifiche tecnici, nel disciplinare di gara e nel bando di gara;
9. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti e dichiara altresì che il prezzo offerto è remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta;
10. di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06, che dispone testualmente: "E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti";
11. che, in relazione alle certificazione ISO *(barrare casella corrispondente):*

    □ di essere in possesso □ di non essere in possesso

    di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI EN 45000 e serie UNI CEI ENI ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9.000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, e, pertanto, di:

    □ di poter usufruire □ di non poter usufruire

    della riduzione delle garanzie richieste dal Disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 40, comma 7, ed art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
12. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rilascio della cauzione definitiva secondo le modalità previste all'art. 113 del D.lgs. 163/2006;
13. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla comunicazione del conto corrente, già attivo o da attivare, su cui transiteranno i flussi finanziari per l'esecuzione della fornitura appaltata nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente medesimo, in ottemperanza alla L. 136/2010.
14. **di impegnarsi al rispetto del protocollo d'intesa "la rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici" di cui ha preso visione e di cui ne sottoscrive, in segno di accettazione, le rispettive clausole.** Di seguito vengono riportate alcune clausole del suddetto protocollo di legalità, visionabile sul sito www.unisalento.it e www.prefettura.it/lecce **,** avente lo scopo, di salvaguardare, tra

l'altro, l'attività della stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori, da eventuali tentativi di condizionamento, pressione o infiltrazione mafiosa nonché di contrastare tentativi di turbativa d'asta.

(il riferimento all'art.10 del D.P.R. n. 252/98 deve intendersi sostituito dall'art.91 del nuovo codice antimafia : d.lgs.n.159/2011 - I termini indicati devono intendersi modificati secondo l'art.92, commi 2 e 3 del nuovo codice antimafia).

Clausola n. 1

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per le "forniture o servizi sensibili" le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Clausola n. 2

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in corso di esecuzione. In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

Clausola n. 3

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

15. **di impegnarsi al rispetto del PATTO DI INTEGRITA' di cui ha preso visione e di cui ne sottoscrive, in segno di accettazione, le rispettive clausole (All. D) nonché di aver preso analogamente visione della c.d. Clausola di "Pantouflage" che viene sottoscritta per accettazione (All. E).**
16. **di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione** dalla gara in ossequio a quanto previsto dall'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
17. **di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179**

convertito, con modificazione, dall'articolo 1 della legge 17 dicembre 2012, n. 221 ed in relazione a quanto previsto dall'articolo 26, comma 1 e 1 bis del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, a rimborsare all'Amministrazione entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, quanto dovuto per le spese per la pubblicazione per estratto sui giornali di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. effettuando il relativo versamento tramite bonifico bancario in favore dell'Università del Salento con le seguenti coordinate:

IBAN IT 41 R 01030 16002 000060648227 SWIFT CODE PASCITM1LE2.

19. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara altresì, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

[] che non intende subappaltare la fornitura

ovvero

[] che intende subappaltare in misura non superiore al 30% della fornitura le seguenti parti

_____

_____

_____

SI AVVERTE CHE,

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. introdotto dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal presente bando di gara pari a € 450,00 in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1-ter del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara."

Il sottoscritto allega il PASS dell'Operatore Economico – PASSoe rilasciato dall'AVCPass ai sensi della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 20 dicembre 2012, n. 111 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità medesima del 16 dicembre 2013

riportante modificazioni riferite agli operatori economici per l'utilizzo del Sistema AVCPass in relazione a quanto previsto dall'articolo 15-ter del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150 convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2014, n. 15 con il quale è stato differito al 1° luglio 2014 il termine di cui all'articolo 6-bis, comma 1 del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Luogo e data, …….

Firma del Dichiarante

……

(Si allega copia fotostatica di un documento in corso di validità del sottoscrittore)